

20_48_1_DDC_LAVFOR_22625_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 12 novembre 2020, n. 22625

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (leFP) (a.s. 2020/2021).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2009 del 26 ottobre 2018 la quale:

- approva lo schema di Accordo territoriale tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà, di seguito Accordo;
- autorizza il Direttore dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia alla sottoscrizione dell'Accordo e di ogni altro provvedimento conseguente alla sua approvazione;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2160 del 12 dicembre 2019 di aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020-2021;

VISTO il decreto n. 1275/LAVFORU del 14 febbraio 2019 con il quale si individua gli Istituti Professionali di Stato autorizzati ad attivare i nuovi percorsi sussidiari nell'annualità 2020/2021;

VISTO il decreto n. 18223/LAVFORU del 7 luglio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 di data 22 luglio 2020, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno scolastico 2020/2021;

VISTO il decreto n. 20041/LAVFORU del 10 settembre 2020 con il quale è stato approvato il documento "Covid-19. Indicazioni per la gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - a.f. 2020-2021" con il quale sono state integrate le sopracitate Direttive;

VISTO il DPCM 03 novembre 2020, in vigore dal giorno 6 novembre 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale del virus COVID-19, con il quale, tra l'altro ha disposto, che siano adottate forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica in maniera tale da consentire il ricorso alla formazione a distanza;

RAVVISATA la necessità di fornire ulteriori indicazioni alle istituzioni formative coinvolte nella gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) alla luce di quanto sopra e tenuto conto dell'attuale situazione relativa alla diffusione del Covid-19;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019 con il quale, a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale, è conferito al Vicedirettore centrale il compito di sovrintendenza e coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione, formazione, orientamento e ricerca e il coordinamento di determinati Servizi della Direzione.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, viene autorizzato il ricorso alla modalità di didattica a distanza nella sola tipologia sincrona anche oltre il limite delle 150 ore annue previste dal documento "COVID-19. Indicazioni per la gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) a.f. 2020-2021, approvato con decreto n. 20041/LAVFORU del 10 settembre 2020.
2. È consentito inoltre derogare alla compilazione del registro nella giornata di svolgimento dell'attività

on line da parte del docente e dal coordinatore del progetto, qualora tali figure siano collegate da una postazione diversa dalla sede didattica prevista; in tal caso è consentita la compilazione del registro anche in una giornata successiva allo svolgimento dell'attività.

3. Ad integrazione di quanto previsto dal documento "COVID-19. Indicazioni per la gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) a.f. 2020-2021, approvato con decreto n. 20031/LAVFORU del 09 settembre 2020, tra le soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative, per l'ambito "Tirocini curricolare", viene inserita la possibilità di prevedere lo svolgimento del tirocinio anche in modalità a distanza (smart working) qualora il soggetto ospitante abbia previsto tale modalità organizzativa per il proprio personale.

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 novembre 2020

SEGATTI

20_48_1_DDS_BIO_8481_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 16 novembre 2020, n. 8481

L 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Gabbiano reale sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE - Pubblicazione sul BUR.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 9 della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l'art. 19 bis "Esercizio delle deroghe previste dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE" della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO in particolare il c. 4 dell'art. 19 bis secondo cui il provvedimento di deroga è pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale almeno sessanta giorni prima della data prevista per l'inizio delle attività di prelievo;

VISTO l'art. 5 c. 1 lettere a) e c) della Legge regionale 14 giugno 2007, n. 14, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE";

Verificata in via preliminare l'assenza di altre soluzioni soddisfacenti in relazione alla finalità della deroga;

VISTA la relazione tecnica allegata, parte integrante del presente decreto;

PRESO ATTO delle finalità dell'intervento, discusse nella relazione tecnica allegata al presente atto;

VISTO il parere positivo n. 5595/T-A16 espresso dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) sul "Piano di contenimento degli impatti provocati dal Gabbiano reale in Friuli Venezia Giulia per il periodo 2019 - 2024" in data 7 febbraio 2019, assunto al protocollo regionale al n. AGFOR-GEN-2019-11322-A di data 20 febbraio 2019;

ATTESO che, sulla base di quanto espresso nel parere ISPRA succitato, i singoli interventi di controllo potranno essere eseguiti in presenza di comprovati e documentati significativi danni alle attività produttive o di comprovate e documentate problematiche relative alla salute pubblica e solo qualora sia impossibile agire efficacemente con altri mezzi dissuasivi di prevenzione;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto espresso nel parere ISPRA succitato, si raccomanda di anticipare al massimo gli interventi sui nidi al fine di limitare ai casi estremi la necessità di rimozione, traslocazione o soppressione di pulli e adulti;

VISTO il decreto Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 21 novembre 2019 n. 8131/AGFOR "L. 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Gabbiano reale sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE", pubblicato sul BUR n. 49 del 4 dicembre 2019;

ATTESO che il presente provvedimento è valido 12 mesi dalla data di efficacia, che decorrono trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 (recante Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture